



Sede sociale Matera  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5398.3  
Facente parte del Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna  
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5387.6  
Capitale Sociale € 27.754.180  
Iscritta al Registro delle Imprese di Matera al n. 00038060778  
Codice Fiscale: 00038060778

## NOTA DI SINTESI

*relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato*

### **"BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"**

*di*

### **BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA**

*in qualità di emittente*

depositata presso la Consob in data 23 novembre 2006  
a seguito di nulla-osta comunicato con nota del 16 novembre 2006 n. prot. 6092122

**L'adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

LA PRESENTE NOTA DI SINTESI (LA "**NOTA DI SINTESI**") È STATA REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE (LA "**DIRETTIVA SUL PROSPETTO INFORMATIVO**") E DEVE ESSERE LETTA COME INTRODUZIONE AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ED ALLA NOTA INFORMATIVA (UNITAMENTE ALLA PRESENTE NOTA DI SINTESI, IL "**PROSPETTO**") PREDISPOSTI DALL'EMITTENTE (COME DI SEGUITO DEFINITO) IN RELAZIONE AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO "BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" (RISPETTIVAMENTE IL "**PROGRAMMA**", LE "**OBBLIGAZIONI**" E L'"**EMITTENTE**", O "**BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA**" O "**BANCA**"). IL PROSPETTO DI BASE È A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO GRATUITAMENTE PRESSO LA SEDE DELL' EMITTENTE IN PIAZZA SAN FRANCESCO 12, MATERA, PRESSO TUTTE LE PROPRIE FILIALI NONCHE' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DELLA STESSA [www.bpomat.it](http://www.bpomat.it).

LA PRESENTE NOTA DI SINTESI CONTIENE LE PRINCIPALI INFORMAZIONI NECESSARIE AFFINCHÉ GLI INVESTITORI POSSANO VALUTARE CON COGNIZIONE DI CAUSA LA SITUAZIONE PATRIMOMALE E FINANZIARIA, I RISULTATI ECONOMICI E LE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE, COME PURE I DIRITTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI.

QUALUNQUE DECISIONE DI INVESTIRE IN STRUMENTI FINANZIARI DOVREBBE BASARSI SULL'ESAME DEL RELATIVO PROSPETTO DI BASE NELLA SUA TOTALITÀ, COMPRESI I DOCUMENTI IN ESSO INCORPORATI MEDIANTE RIFERIMENTO. A SEGUITO DELL' IMPLEMENTAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA DIRETTIVA PROSPETTO IN UNO STATO MEMBRO DELL'AREA ECONOMICA EUROPEA, L'EMITTENTE NON POTRÀ ESSERE RITENUTO RESPONSABILE DEI CONTENUTI DELLA NOTA DI SINTESI, IVI COMPRESA QUALSIASI TRADUZIONE DELLA STESSA, AD ECCEZIONE DEI CASI IN CUI LA STESSA NON RISULTI FUORVIANTE, IMPRECISA O INCONGRUA SE LETTA UNITAMENTE ALLE ALTRE PARTI DEL RELATIVO PROSPETTO DI BASE. QUALORA VENGA PRESENTATA UN'ISTANZA DINANZI IL TRIBUNALE DI UNO STATO MEMBRO DELL'AREA ECONOMICA EUROPEA IN RELAZIONE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO DI BASE, AL RICORRENTE POTRÀ, IN CONFORMITÀ ALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO IN CUI È PRESENTATA L'ISTANZA, ESSERE RICHIESTO DI SOSTENERE I COSTI DI TRADUZIONE DEL RELATIVO PROSPETTO DI BASE PRIMA DELL'AVVIO DEL RELATIVO PROCEDIMENTO.

LE ESPRESSIONI DEFINITE ALL' INTERNO DEL REGOLAMENTO (OSSIA QUELLE CHE COMPAIONO CON LA LETTERA INZIALE MAIUSCOLA) CONTENUTO NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI, OVVERO DEFINITE ALTROVE NEL PROSPETTO DI BASE, MANTERRANNO NELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI LO STESSO SIGNIFICATO.

**INDICE**

<b>1</b>	<b>INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</b>	Pag. 4
1.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	Pag. 4
1.2	Panoramica dell'attività	Pag. 5
1.3	Struttura organizzativa	Pag. 5
<b>2</b>	<b>IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI DCONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI</b>	Pag. 6
2.1	Consiglio di Amministrazione	Pag. 6
2.2	Collegio Sindacale	Pag. 7
2.3	Direzione Generale	Pag. 7
2.4	Società di revisione	Pag. 7
<b>3</b>	<b>AMMINISTRATORI, ALTI DIRIGENTI E DIPENDENTI</b>	Pag. 8
3.1	Conflitti d'interesse degli organi di amministrazione, di vigilanza e di direzione.	Pag. 8
<b>4</b>	<b>PRINCIPALI AZIONISTI</b>	Pag. 9
<b>5</b>	<b>INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI</b>	Pag. 10
5.1	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Pag. 10
5.2	Rating dell'Emittente	Pag. 10
5.3	Tendenze previste	Pag. 10
5.4	Informazioni finanziarie	Pag. 10
5.5	Cambiamenti significativi	Pag. 11
<b>6</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO</b>	Pag. 12
6.1	Fattori di rischio relativi all'Emittente	Pag. 12
<b>7</b>	<b>STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO</b>	Pag. 13
<b>8</b>	<b>OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI</b>	Pag. 14
8.1	Dettagli dell'offerta	Pag. 14
8.2	Collocamento	Pag. 14
8.3	Categoria di potenziali investitori	Pag. 14
8.4	Criteri di riparto	Pag. 14
8.5	Prezzo di emissione e spese	Pag. 15
8.6	Ammissione alla negoziazione	Pag. 15
8.7	Regime fiscale	Pag. 15
8.8	Restrizione alla trasferibilità	Pag. 15
8.9	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	Pag. 16
<b>9</b>	<b>INDICAZIONI COMPLEMENTARI</b>	Pag. 21
9.1	Documenti accessibili al pubblico	Pag. 21

## 1. INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE

### 1.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Banca Popolare del Materano trae le sue origini dalla Banca Mutua popolare di Matera, antica istituzione bancaria sorta il 24 aprile 1881.

Nel 1960 dalla fusione tra la Banca Mutua Popolare di Matera, la Banca Cooperativa Popolare Ferrandinese e la Banca Popolare Cooperativa di Montescaglioso nasce la Banca Popolare del Materano nella forma di cooperativa a responsabilità limitata.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 5 novembre 1995 delibera la trasformazione della società dalla preesistente forma di cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni.

Nel 1995 l'acquisizione della partecipazione di controllo da parte della Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna scrl consente un adeguato rafforzamento patrimoniale, oltre che strutturale.

Fedeli alla mission di "banca locale inserita in un gruppo bancario nazionale", nell'intento di proseguire il cammino di crescita nel territorio di riferimento, l'Emittente pone in essere numerose operazioni societarie straordinarie, note all'Autorità di Vigilanza, volte sia ad acquisire per incorporazione realtà bancarie locali, sia a favorire operazioni di aggregazione al Gruppo Bper.

Nel 1996:

- viene incorporata la Cassa Rurale e Artigiana di Pomarico: l'operazione, deliberata dalle rispettive assemblee straordinarie dei soci in data 24 marzo 1996, trova compimento nella stipula dell'atto di fusione del 12/06/96, iscritto nel Registro delle Imprese in data 21/6/96

- viene incorporata la Banca di Credito Cooperativo di Salandra: deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci della "Salandra" in data 23 agosto 1996 e dall'assemblea straordinaria dei soci della "Materano" il successivo 25 settembre. La fusione per incorporazione viene perfezionata con atto di fusione del 21/11/96 iscritto nel Registro delle Imprese il 3/12/96;

- la Banca rileva attività e passività della BCC Agrisauro posta in liquidazione coatta amministrativa con Decreto del Ministro del Tesoro del 26/6/96. L'atto di cessione datato 29/6/96 viene iscritto il successivo 15/7/96.

Nel 1997:

- in attuazione del "protocollo d'intesa" approvato dai massimi consessi amministrativi, la Banca Popolare della Val d'Agri entra a far parte del Gruppo BpER per il tramite di una partecipazione di controllo assunta dalla Banca Popolare del Materano. Successivamente, nell'intento di ottimizzare le sinergie comuni razionalizzando l'assetto tecnico-organizzativo della controllata, si realizza l'operazione di fusione per incorporazione della "Val d'Agri" nella "Materano", conclusasi con atto di fusione del 16 marzo 2000 iscritto nel registro delle Imprese in data 22/3/00;

Nel 1998:

- si realizza, il progetto di aggregazione al Gruppo – per il tramite della controllante Banca Popolare del Materano - della Banca Popolare del Sinni, successivamente incorporata (con atto di fusione del 27/1/2001 iscritto nel Registro delle Imprese il 31/1/2001).

- vengono acquisite attività e passività della Cassa di Mutualità di Acerenza (atto di cessione del 9/4/98 iscritto il 10/4/98).

Nel 2004:

- con atto di cessione di ramo aziendale stipulato il 21 giugno 2004 Rep. 21047 Racc. 6661 si perfeziona l'acquisizione da Banca della Campania ex art. 58 TUB di due sportelli bancari ubicati nella Regione Basilicata, con ciò realizzandosi un'opportuna razionalizzazione della rete del Gruppo Bancario.

L'Emittente è registrata presso il Registro delle Imprese di Matera con il numero 0038060778 ed è inoltre iscritta con il numero 5398.3 all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia.

La sede legale della Banca si trova in P.zza San Francesco, 12, Matera ed il numero di telefono è +3908353761.

Nel corso degli ultimi anni, Banca Popolare del Materano ha aumentato il numero di filiali (oggi pari a 40 unità) ed ha incrementato progressivamente i volumi di attività sia sul fronte della raccolta che degli impieghi e dei servizi.

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

## **1.2 Panoramica delle attività**

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme sia nei confronti dei propri soci che dei non soci; ai clienti soci sono riservate talune agevolazioni nella fruizione dei servizi. L'Emittente può compiere, in osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, compresa la facoltà di istituire fondi pensione aperti e di gestire forme pensionistiche complementari nei limiti della normativa vigente, ed ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

## **1.3 Struttura organizzativa**

L'attuale assetto organizzativo interno della Banca Popolare del Materano Spa, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 ottobre 2005, è costituito dalla Direzione Generale, composta dal Direttore Generale e dal Vice Direttore Generale e da tre Aree Operative.

L'Area Auditing (responsabile delle funzioni di controllo della Banca), l'Area Affari (responsabile della gestione del business della Banca in tutti i suoi comparti) e l'Area Amministrativa (responsabile della gestione delle attività di back-office dei diversi comparti aziendali).

Con riferimento alle attività della Finanza è stato istituito un Comparto Finanza, composto dall'Ufficio Sala Mercati e dall'Ufficio Gestioni Patrimoniali, alle dirette dipendenze gerarchico-funzionali del Vice Direttore Generale. I poteri delegati inerenti il predetto comparto sono esercitati nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento Interno della Finanza vigente, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Sono in staff al Direttore Generale sei Servizi Centrali (Servizio Segreteria Affari Generali, Servizio Controllo Crediti e Precontenzioso, Servizio Organizzazione, Servizio Tecnico Prevenzione e Protezione, Servizio Legale e Contenzioso e Servizio Personale e Formazione).

## 2. IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale alla data della presente "Nota", gli incarichi ricoperti all'interno della Banca.

### 2.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, la Banca Popolare del Materano Spa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (il "Consiglio di Amministrazione"), formato da un minimo di undici a un massimo di quindici componenti, anche non soci, eletti dall'Assemblea. Essi durano in carica tre esercizi; scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del triennio di carica e sono rieleggibili. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è formato da 15 Componenti. Il Consiglio ha nominato un Vice Presidente ai sensi dell'art. 18 del proprio Statuto Sociale.

La composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 25 aprile 2005, per gli esercizi 2005/2007, è la seguente:

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente
prof. Donato Masciandaro*	Presidente
avv. Nicola Lupo *	Vice presidente
dott. Carlo Baldoni	Consigliere
Sig. Francesco Coretti	Consigliere
Dott. Domenico Latégana*	Consigliere
Sig. Carlo Latorre	Consigliere
Dott. Guido Leoni*	Consigliere
Dott. Francesco Lucifero	Consigliere
Ing. Michele Pio Maria Marroccoli	Consigliere
Dott. Prospero Mobilio*	Consigliere
Dott. Pietro Motta*	Consigliere
Cav. Giuseppe Nicoletti	Consigliere
Avv. Aldo Percoco*	Consigliere
Dott. Antonio Rinaldi	Consigliere
Dott. Domenico Livio Trombone	Consigliere

*I Consiglieri contrassegnati con un asterisco (\*) sono membri del Comitato esecutivo.*

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è domiciliato per la carica presso la Direzione Generale in piazza San Francesco, 12, Matera.

## 2.2 Collegio Sindacale

La composizione del Collegio Sindacale dell'Emittente è la seguente:

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente
Dott . Francesco Paolo Moliterni	Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Alberto Festa	Sindaco effettivo
Dott. Carlo Palazzo	Sindaco effettivo
Rag. Antonio Santospirito	Sindaco supplente
Rag. Antonio Vitulli	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato in data 25 aprile 2005. I Sindaci durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del triennio di carica.

Ciascun membro del Collegio Sindacale è domiciliato per la carica presso la Direzione Generale in via piazza San Francesco, 12, Matera.

## 2.3 Direzione Generale

La Direzione Generale è composta dall'avv. Giampiero Maruggi (Direttore Generale) e dal rag. Cosimo Lombardi (Vice Direttore Generale). Il primo è stato nominato in data 1° ottobre 1998, ed il secondo in data 1° ottobre 2003.

## 2.4 Società di revisione

L'assemblea Ordinaria della Banca Popolare del Materano del 25 aprile 2005 ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Milano, Via Tortona, 25, l'incarico di revisione contabile del bilancio individuale per gli esercizi 2005-2007.

La società Deloitte & Touche S.p.A. è iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob (art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

### **3. AMMINISTRATORI, ALTI DIRIGENTI E DIPENDENTI**

Si veda il precedente paragrafo 1.

#### **3.1 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di vigilanza e di direzione**

Ai sensi dell'art. 2391 del cod.civ. gli Amministratori sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacale di ogni interesse di cui siano eventualmente portatori, per conto proprio o di terzi, in relazione a una determinata operazione dell'Emittente precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Vengono, altresì, assunte in conformità alle Istruzioni di Vigilanza le deliberazioni concernenti obbligazioni rientranti nell'ambito di applicazione dell'art.136 del Testo Unico Bancario.

#### **4. PRINCIPALI AZIONISTI**

In base alle ultime evidenze del Libro Soci, la controllante Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. è l'unico soggetto che possiede, direttamente o indirettamente, strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale.

La Banca Popolare dell'Emilia Romagna detiene al 12 giugno 2006 n. 9.347.852 azioni ordinarie della Banca Popolare del Materano Spa, pari al 67,36% dell'attuale capitale sociale.

Alla data della presente Nota di Sintesi, la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

## 5. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

### 5.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Popolare del Materano Spa.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno destinati dall'Emittente alla propria attività creditizia, di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

### 5.2 Rating dell'Emittente

Alla data di redazione della presente Nota di Sintesi, non è assegnato alcun rating all'Emittente da parte delle principali agenzie specializzate.

Non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto della presente Nota di Sintesi.

### 5.3 Tendenze previste

Non risultano tendenze, incertezze, fatti noti che potrebbero avere ragionevolmente ripercussioni sulle prospettive dell'Emittente.

### 5.4 Informazioni Finanziarie

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004, redatti con i principi IAS, per il 2004 escluso principi contabili IAS 32, 39 e IFRS 4.

Voci	31/12/05	31/12/04 (*)
TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>(1)</sup>	9,62%	9,46%
TOTAL CAPITAL RATIO <sup>(2)</sup>	9,62%	9,46%
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	3,10%	3,63%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	0,66%	1,25%
INCAGLI LORDI/IMPIEGHI LORDI	2,48%	3,13%
INCAGLI NETTI/IMPIEGHI NETTI	1,98%	2,71%
PARTITE ANOMALE LORDE TOTALI/IMPIEGHI LORDI TOTALI	6,13%	6,97%

(1) patrimonio di base/attività di rischio ponderate

(2) patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate

La banca, in quanto appartenente ad un gruppo bancario, deve rispettare un coefficiente di solvibilità pari al 7% nel rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate.

Al 31.12.2005, come si evince dai dati riportati in tabella, tale valore si quota al 9,46%; risulta pertanto soddisfatto il requisito patrimoniale richiesto.

Al livello di Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna, a fronte di un requisito richiesto dell'8%, il rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate risulta pari all'8,32%.

Dati in migliaia di euro

Voci	31/12/05	31/12/04 (*)
Margine d'interesse	35.203	34.564
Margine d'intermediazione	44.118	43.024
Risultato netto della Gestione Finanziaria	39.536	37.260
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	12.774	11.182
Utile netto	7.156	6.160
Impieghi con clientela ordinaria	685.433	578.505
Totale dell'attivo	1.155.061	1.045.013
Raccolta diretta da clientela ordinaria	942.533	871.402
Raccolta indiretta	494.800	475.800
Patrimonio (comprensivo di utile)	102.264	99.982
Patrimonio di Base <sup>(1)</sup>	98.969	93.307
Patrimonio di Vigilanza Totale	98.969	93.307

(\*) escluso principi contabili IAS 32, 39 e IFRS 4

(1) Patrimonio di base, ovvero sia Tier 1.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione.

### 5.5 Cambiamenti significativi

A partire dal 1 gennaio 2006 non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

## **6 Fattori di rischio**

### **6.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente**

**I TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE EMISSIONE SONO SOGGETTI IN GENERALE AL RISCHIO CHE, IN CASO DI LIQUIDAZIONE, L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA.**

**L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.**

**I TITOLI NON SONO ASSISTITI DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÉ DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.**

**I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E ALLE OBBLIGAZIONI CHE SARANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SONO DESCRITTI IN DETTAGLIO NEL PARAGRAFO 2 DELLA NOTA INFORMATIVA RELATIVA ALLE OBBLIGAZIONI.**

## **7. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO**

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato, per ciascun Prestito, l'Ammontare Totale ed il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

## 8. OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

### 8.1 Dettagli dell'Offerta

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di Cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile collegato all'Euribor la cui misura verrà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.

Il Tasso Euribor scelto (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere a 3 mesi oppure a 6 mesi, oppure a 12 mesi in relazione alla periodicità delle cedole così come indicato nelle Condizioni Definitive.

In particolare, durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile in ragione del tasso Euribor di riferimento decurtato di uno spread:

- Tasso Euribor di Riferimento decurtato di uno spread

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- prorogare la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB.

### 8.2 Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

### 8.3 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

### 8.4 Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo

disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

### **8.5 Prezzo di emissione e spese**

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Non ci sarà alcun aggravio di commissioni o spese per i sottoscrittori.

### **8.6 Ammissione alla negoziazione**

L'Emittente non richiederà la quotazione nei mercati regolamentati e non è impegnato a fornire su base continuativa i prezzi in acquisto e/o in vendita delle Obbligazioni. L'Emittente valuterà l'opportunità di ammettere i singoli Prestiti al Sistema di Scambi Organizzati dal medesimo gestito.

### **8.7 Regime fiscale**

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, con le modifiche adottate dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461

### **8.8 Restrizioni alla trasferibilità**

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del *"United States Securities Act"* del 1933: conformemente alle disposizioni del *"United States Commodity Exchange Act"*, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal *"United States Commodity Futures Trading Commission"* ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del *"Public Offers of Securities Regulations 1995"* e alle disposizioni applicabili del *"FSMA 2000"*. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal *"FSMA 2000"*.

## 8.9 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

LE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA A TASSO VARIABILE" SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LA PRIMA CEDOLA SARÀ FISSA E DETERMINATA AL MOMENTO DELL'EMISSIONE DEL PRESTITO. LE CEDOLE SUCCESSIVE ALLA PRIMA CEDOLA SARANNO DETERMINATE IN RAGIONE DI UN TASSO DI INTERESSE VARIABILE, PARI AL TASSO EURIBOR DI RIFERIMENTO DECURTATO DI UNO SPREAD, CON LE MODALITÀ E NELLA MISURA INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER CIASCUN PRESTITO.

### Rischio di tasso e di mercato

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONI COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE.

FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E IN PARTICOLARE RELATIVE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO EURIBOR 6 MESI) AL QUALE È INDICIZZATO IL RENDIMENTO DEI TITOLI POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AL LIVELLO DEL TASSO DI RIFERIMENTO ESPRESSO DAI MERCATI FINANZIARI, E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI DEL PREZZO DEI TITOLI.

IL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE A SCADENZA, SALVO QUANTO INDICATO PER IL RISCHIO EMITTENTE, PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI.

### Rischio di liquidità

NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA. PERTANTO, IL PORTATORE DELLE OBBLIGAZIONI POTREBBE TROVARSI NELL'IMPOSSIBILITÀ O NELLA DIFFICOLTÀ DI LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA SUA NATURALE SCADENZA A MENO DI DOVER ACCETTARE UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI PUR DI TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARLO. PERTANTO, L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA, DEVE AVERE BEN PRESENTE CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI (DEFINITO DALLA DURATA DELLE STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE) DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

### Appartenenza dell'Emittente e della controparte al medesimo gruppo bancario

POICHÉ L'EMITTENTE POTREBBE COPRIRSI DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON LA CAPOGRUPPO BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

### Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

AI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI "RATING".

## Coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il calcolo

Poiché l'Emittente opera quale agente per il calcolo ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.

## Esemplificazioni dei rendimenti

Il rendimento dei titoli oggetto del presente Programma di Emissioni varia, durante la vita del titolo, in funzione dell'andamento del parametro di riferimento utilizzato per l'indicizzazione del rendimento. Il rendimento effettivo per ciascun Prestito Obbligazionario emesso nell'ambito del Programma sarà indicato nelle Condizioni Definitive, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, ipotizzando in tre scenari, di costanza, di incremento e di decremento, l'andamento del valore assunto dal Parametro di Riferimento e ipotizzando la costanza nel tempo dell'incidenza fiscale. Nelle Condizioni Definitive verrà effettuato inoltre il confronto tra il rendimento effettivo di un titolo di stato con analoga scadenza.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, evidenziando i seguenti scenari: (i) positivo, di variazione in aumento del Tasso Euribor prescelto, (ii) intermedio, di costanza del Tasso Euribor prescelto, e (iii) negativo, di variazione in diminuzione del Tasso Euribor prescelto.

Al fine delle seguenti esemplificazioni sono state formulate le seguenti ipotesi:

<b>Valore Nominale</b>	Euro 1.000
<b>Durata di Godimento</b>	30/07/2006
<b>Data di Scadenza</b>	30/07/2011
<b>Durata</b>	5 anni
<b>Prezzo di Emissione</b>	100
<b>Frequenza Cedola</b>	Semestrale posticipata con pagamento il 30 gennaio e il 30 luglio di ogni anno
<b>Tasso Cedola</b>	Euribor 6m-20 bps (decurtato di 20 punti base) rilevato quattro giorni lavorativi antecedenti la data di godimento Prima cedola pari al 3,00% su base annua
<b>Rimborso</b>	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

### Scenario positivo

Ipotizzando che il tasso Euribor a 6 mesi alla data del 24/01/2007 sia pari al 3,35% e si incrementi dello 0,15% ogni semestre, il titolo avrebbe un rendimento annuo lordo a scadenza pari al 3,61% (3,16% annuo al netto della ritenuta fiscale).

Date di rilevazione	Euribor 6m	Data Pagamento Cedola	Tasso Annuo di riferimento*	Tasso Cedola semestrale Lorda**	Tasso Cedola Netta
		30/01/07	3,00%	1,45%	1,27%
24/01/07	3,35%	30/07/07	3,15%	1,55%	1,36%
24/07/07	3,50%	30/01/08	3,30%	1,60%	1,40%
24/01/08	3,65%	30/07/08	3,45%	1,70%	1,49%
24/07/08	3,80%	30/01/09	3,60%	1,75%	1,53%
26/01/09	3,95%	30/07/09	3,75%	1,85%	1,62%
24/07/09	4,10%	30/01/10	3,90%	1,90%	1,66%
26/01/10	4,25%	30/07/10	4,05%	2,00%	1,75%
26/07/10	4,40%	30/01/11	4,20%	2,05%	1,79%
25/01/11	4,55%	30/07/11	4,35%	2,15%	1,88%

\*Euribor6m-20 bps

\*\* Arrotondamento 0,05 inferiore

Nello scenario rappresentato il tasso annuo lordo è pari a 3,61%, il tasso annuo netto è pari a 3,16%.

### Scenario intermedio

Ipotizzando che il tasso Euribor a 6 mesi alla data del 24/01/07 sia pari al 3,20% e si mantenga costante per tutta la vita del prestito obbligazionario, allora il titolo avrebbe un rendimento annuo lordo a scadenza pari al 2,92% (2,55% annuo al netto della ritenute fiscale)

Date di rilevazione	Euribor 6m	Data Pagamento Cedola	Tasso Annuo di riferimento*	Tasso Cedola semestrale Lorda**	Tasso Cedola Netta
		30/01/07	3,00%	1,45%	1,27%
24/01/07	3,20%	30/07/07	3,00%	1,45%	1,27%
24/07/07	3,20%	30/01/08	3,00%	1,45%	1,27%
24/01/08	3,20%	30/07/08	3,00%	1,45%	1,27%
24/07/08	3,20%	30/01/09	3,00%	1,45%	1,27%
26/01/09	3,20%	30/07/09	3,00%	1,45%	1,27%
24/07/09	3,20%	30/01/10	3,00%	1,45%	1,27%
26/01/10	3,20%	30/07/10	3,00%	1,45%	1,27%
26/07/10	3,20%	30/01/11	3,00%	1,45%	1,27%
25/01/11	3,20%	30/07/11	3,00%	1,45%	1,27%

\*Euribor6m-20 bps

\*\* Arrotondamento 0,05 inferiore

Nello scenario rappresentato il tasso annuo lordo è pari a 2,92%, il tasso annuo netto è pari a 2,55%.

### Scenario negativo

Ipotizzando che il tasso Euribor a 6 mesi alla data del 24/01/07 sia pari al 3,05% e diminuisca dello 0,15% ogni semestre, allora il titolo avrebbe un rendimento annuo lordo a scadenza pari al 2,28% (1,99% annuo al netto della ritenute fiscale).

Date di rilevazione	Euribor 6m	Data Pagamento Cedola	Tasso Annuo di riferimento*	Tasso Cedola semestrale Lorda**	Tasso Cedola Netta
		30/01/07	3,00%	1,45%	1,27%
24/01/07	3,05%	30/07/07	2,85%	1,40%	1,23%
24/07/07	2,90%	30/01/08	2,70%	1,30%	1,14%
24/01/08	2,75%	30/07/08	2,55%	1,25%	1,09%
24/07/08	2,60%	30/01/09	2,40%	1,15%	1,01%
26/01/09	2,45%	30/07/09	2,25%	1,10%	0,96%

24/07/09	2,30%	30/01/10	2,10%	1,00%	0,88%
26/01/10	2,15%	30/07/10	1,95%	0,95%	0,83%
26/07/10	2,00%	30/01/11	1,80%	0,85%	0,74%
25/01/11	1,85%	30/07/11	1,65%	0,80%	0,70%

\*Euribor6m-20 bps

\*\* Arrotondamento 0,05 inferiore

Nello scenario rappresentato il tasso annuo lordo è pari a 2,28%, il tasso annuo netto è pari a 1,99%.

### Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Le Condizioni Definitive dei Prestiti Obbligazionari indicheranno, a titolo puramente esemplificativo, l'evoluzione storica del Parametro di Riferimento per un periodo pari a quello della durata dei titoli emessi.

Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

A titolo esemplificativo si riepilogano di seguito le serie storiche relative al tasso Euribor a sei mesi base 360 per il periodo gennaio 2002 – luglio 2006 (rilevazioni del quartultimo giorno lavorativo antecedente l'ultimo giorno di ogni mese).

	2002		2003		2004		2005		2006	
	Data rilev.	Euribor	Data rilev.	Euribor	Data Rilev.	Euribor	Data rilev.	Euribor	Data rilev.	Euribor
Gen	24/01/02	3,419	24/01/03	2,732	26/01/04	2,092	25/01/05	2,181	24/01/06	2,662
Feb	22/02/02	3,397	24/02/03	2,469	24/02/04	2,084	22/02/05	2,189	22/02/06	2,734
Mar	26/03/02	3,610	25/03/03	2,462	24/03/04	1,996	24/03/05	2,216	24/03/06	2,904
Apr	24/04/02	3,507	25/04/03	2,499	26/04/04	2,096	26/04/05	2,157	25/04/06	2,949
Mag	24/05/02	3,638	26/05/03	2,235	25/05/04	2,147	24/05/05	2,147	24/05/06	3,066
Giu	25/06/02	3,546	24/06/03	2,065	24/06/04	2,196	24/06/05	2,086	26/06/06	3,194
Lug	24/07/02	3,419	24/07/03	2,094	26/07/04	2,202	26/07/05	2,143	25/07/06	3,314
Ago	26/08/02	3,422	26/08/03	2,188	24/08/04	2,173	24/08/05	2,158		
Set	24/09/02	3,219	24/09/03	2,154	24/09/04	2,204	26/09/05	2,178		
Ott	24/10/02	3,142	24/10/03	2,196	26/10/04	2,183	25/10/05	2,279		
Nov	26/11/02	2,989	25/11/03	2,220	24/11/04	2,224	24/11/05	2,574		
Dic	24/12/02	2,868	24/12/03	2,181	24/12/04	2,219	26/12/05	2,235		

Un'ipotetica obbligazione emessa il 1 giugno 2002 e con scadenza al 1 giugno 2006 che avesse pagato interessi pari al tasso Euribor 6 mesi decurtato di uno spread di 20 punti base avrebbe avuto, sulla base dei valori assunti dal Parametro di Indicizzazione nelle tabelle sopra riportate, un rendimento a scadenza del 2,34% annuo lordo e del 2,04% annuo netto

Tasso Cedola					
Scadenze cedolari	Mese ril tasso	Euribor	Euribor - spread	Cedola lorda (eur)	Cedola netta (eur)
01/12/2002	Maggio '02	3,638%	3,438%	17,19	15,04
01/06/2003	Novembre '02	2,989%	2,789%	13,94	12,19
01/12/2003	Maggio '03	2,235%	2,035%	10,17	8,89
01/06/2004	Novembre '03	2,22%	2,02%	10,10	8,83
01/12/2004	Maggio '04	2,147%	1,947%	9,73	8,51
01/06/2005	Novembre '04	2,224%	2,024%	10,12	8,85
01/12/2005	Maggio '05	2,147%	1,947%	9,73	8,51
01/06/2006	Novembre '05	2,574%	2,374%	11,87	10,38
Rendimento		Lordo 2,34%	Netto 2,04%		

A titolo di esemplificazione si riporta il confronto tra il rendimento di un prestito obbligazionario Bpmat tasso variabile (cedola fissa 3% annuo lordo per i primi sei mesi; per i periodi successivi tasso euribor 6 mesi decurtato di uno spread di 10 punti base), ipotizzando il tasso euribor a 6 mesi pari al 3,097% fino alla scadenza del prestito e il rendimento di un Titolo di Stato similare :

	CCT 01/04/06-09 Cod. Isin. IT0003263115	Obbligazione BPMAT TV 16/05/06-16/05/09 Cod. Isin IT0004063316
SCADENZA	01/04/2009	16/05/2009
PREZZO	100,38	100
RENDIMENTO LORDO	3,57	3,014
RENDIMENTO NETTO	3,10	2,634

## 9. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

### 9.1 Documenti accessibili al pubblico

Per la durata di validità del Documento di Registrazione l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione Generale e sede operativa in piazza San Francesco 12, Matera, la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2006;
- bilancio individuale dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005;
- bilancio individuale dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004;
- una copia del Documento di Registrazione (comprensivo della presente Nota di Sintesi).

Tutte le informazioni e i documenti possono altresì essere consultati sul sito Internet dell'Emittente [www.bpmat.it](http://www.bpmat.it)

## 8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare del Materano Spa (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato Banca Popolare del Materano Spa Obbligazioni a Tasso Variabile (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate in documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito ("**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche

### Articolo 2 – Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica messa a disposizione presso la sede dei soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**"), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

### Articolo 3 – Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**").

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione (come di seguito definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 4 - Prezzo di emissione**

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

#### **Articolo 5- Interessi**

Le obbligazioni prevedono il pagamento di rate periodiche di interessi rappresentate da cedole posticipate (le "**cedole**" e ciascuna la "**cedola**") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile (il "**Tasso di Interesse**").

Il tasso di interesse utilizzato per la determinazione della prima Cedola è fissato al momento dell'emissione del Prestito Obbligazionario ed è indicato, su base lorda annuale e in base alla periodicità della cedola, nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito Obbligazionario.

Il tasso di interesse utilizzato per la determinazione delle Cedole lorde successive alla prima Cedola è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse così determinato:

- Tasso Euribor di Riferimento decurtato di uno *spread*

La misura dello Spread sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "**Prestito obbligazionario**").

Il Tasso Euribor scelto (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere a 3 mesi oppure a 6 mesi, oppure a 12 mesi così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 6 - Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

#### **Articolo 7 - Servizio del prestito**

Il pagamento delle cedole e il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

#### **Articolo 8 – Commissioni e oneri**

Non vi sarà alcun aggravio di commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore.

#### **Articolo 9 - Termini di prescrizione**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

**Articolo 10 - Regime Fiscale**

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239; si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

**Articolo 11 – Disposizioni diverse**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Matera ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs.nr.206/05, il foro competente è determinato secondo le vigenti disposizioni normative.

**Articolo 12 – Comunicazioni**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

Tutte le Comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente



## CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

### NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

#### **"BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"**

BANCA POPOLARE DEL MATERANO TASSO VARIABILE 15/12/2006 – 15/12/2009 ,  
CIDICE ISIN IT0004160807

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE. Le Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca Popolare del Materano Spa (l'"**Emittente**") alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Popolare del Materano Spa Obbligazioni a tasso variabile (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 23 novembre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6092122 del 16 novembre 2006 (la "**Nota Informativa**"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 12 ottobre 2006 a seguito di nulla osta della CONSOB comunicato con nota n. 6078599 del 4 ottobre 2006 (il "**Documento di Registrazione**") e alla relativa Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza San Francesco 12, 75100 Matera, ed è altresì consultabili sul sito Internet dell'Emittente [www.bpmat.it](http://www.bpmat.it)

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 12 dicembre 2006.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca Popolare del Materano Spa Obbligazioni a Tasso variabile, depositata presso la Consob in data 23 novembre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota 6092122 del 16 novembre 2006.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

## 1 FATTORI DI RISCHIO

SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI. SI INVITANO INOLTRE GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.

CONSEGUENTEMENTE, L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE.

LE OBBLIGAZIONI SONO STRUMENTI FINANZIARI CHE PRESENTANO PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO LA CUI VALUTAZIONE RICHIEDE PARTICOLARE COMPETENZA. È OPPORTUNO CHE GLI INVESTITORI VALUTINO ATTENTAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO ALLA LORO SPECIFICA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

IN PARTICOLARE IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI È SOGGETTO AI RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, OVVERO DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

### Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

LE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA A TASSO VARIABILE" SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LA PRIMA CEDOLA SARÀ FISSA E DETERMINATA AL MOMENTO DELL'EMISSIONE DEL PRESTITO. LE CEDOLE SUCCESSIVE ALLA PRIMA CEDOLA SARANNO DETERMINATE IN RAGIONE DI UN TASSO DI INTERESSE VARIABILE, PARI AL TASSO EURIBOR DI RIFERIMENTO DECURTATO DI UNO SPREAD, CON LE MODALITÀ E NELLA MISURA INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER CIASCUN PRESTITO.

### Fattori di rischio relativi all'Emittente

I TITOLI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONI SONO SOGGETTI IN GENERALE AL RISCHIO CHE L'EMITTENTE, PER EFFETTO DI UN PEGGIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI O DI RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

I TITOLI NON SONO ASSISTITI DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÉ DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

### Rischio di tasso e di mercato

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DEL PRESENTE PROGRAMMA DI EMISSIONI COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE.

FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E IN PARTICOLARE RELATIVE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO EURIBOR 6 MESI) AL QUALE È INDICIZZATO IL RENDIMENTO DEI TITOLI POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RISPETTO AL LIVELLO DEL TASSO DI RIFERIMENTO ESPRESSO DAI MERCATI FINANZIARI, E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI DEL PREZZO DEI TITOLI.

**IL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE A SCADENZA, SALVO QUANTO INDICATO PER IL RISCHIO EMITTENTE, PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI.**

### **Rischio di liquidità**

**NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA. PERTANTO, IL PORTATORE DELLE OBBLIGAZIONI POTREBBE TROVARSI NELL'IMPOSSIBILITÀ O NELLA DIFFICOLTÀ DI LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA SUA NATURALE SCADENZA A MENO DI DOVER ACCETTARE UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI PUR DI TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARLO. PERTANTO, L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA, DEVE AVERE BEN PRESENTE CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI (DEFINITO DALLA DURATA DELLE STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE) DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.**

### **Appartenenza dell'Emittente e della controparte al medesimo gruppo bancario**

**POICHÉ L'EMITTENTE POTREBBE COPRIRSI DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON LA CAPOGRUPPO BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.**

### **Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli**

**AI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI "RATING".**



### **AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**

L'Emittente non richiederà la quotazione nei mercati regolamentati e non è impegnato a fornire su base continuativa i prezzi in acquisto e/o in vendita delle Obbligazioni. L'Emittente valuterà l'opportunità di ammettere i singoli Prestiti al Sistema di Scambi Organizzati dall'Emittente stesso.

**2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

<b>Denominazione Obbligazioni</b>	“Banca Popolare del Materano Spa – 15/12/2006 – 15/12/2009 T.V.”.
<b>ISIN</b>	IT0004160807
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 3.000.000, per un totale di n. 3000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1000.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal 15 dicembre 2006 al 30 aprile 2007, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazioni.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè a Euro 1000. In caso di sottoscrizioni effettuate dopo la Data di Godimento, il Prezzo di Emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione “Giorni effettivi/Giorni effettivi (ACT/ACT)”.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il 15 dicembre 2006.
<b>Date di Regolamento</b>	La Data di Regolamento del Prestito è il 15 dicembre 2006.
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il 15 dicembre 2009.
<b>Valuta di riferimento</b>	La valuta di riferimento delle Obbligazioni è l'Euro.
<b>Interessi</b>	La prima cedola pagabile il 15/06/2007 è pari al 3,60% lordo annuo. Successivamente il Tasso di

---

	<p>Interesse delle obbligazioni è pari al tasso Euribor di riferimento decurtato di uno spread dello 0,10. Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.</p>
<b>Tasso euribor di riferimento</b>	<p>Il Tasso Euribor/365 a sei mesi rilevato 4 giorni lavorativi antecedenti la data di godimento della cedola di riferimento</p>
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	<p>Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.</p>
<b>Frequenza nel pagamento delle Cedole</b>	<p>Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti date: 15/06/2007,15/12/2007,15/06/2008,15/12/2008, 15/06/2009,15/12/2009. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	<p>Alle Obbligazioni non è assegnato nessun rating.</p>
<b>Rimborso</b>	<p>Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del 15 dicembre 2009 e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
<b>Rimborso anticipato</b>	<p>Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.</p>
<b>Agente per il calcolo</b>	<p>L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.</p>
<b>Soggetti incaricati del collocamento</b>	<p>Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è l'Emittente.</p>
<b>Responsabile del collocamento</b>	<p>Il responsabile del collocamento è l'Emittente.</p>
<b>Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni</b>	<p>Non vi sono accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.</p>

**Regime fiscale**

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239; si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

### 3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI ED EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

#### Scenario intermedio

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi) delle Obbligazioni sia pari a 3,78% e rimanga costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 3,696% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 3,23%.

Data di pagamento Cedola	Tasso Euribor 6 mesi su base annua	Tasso applicato su base annua	Importo della Cedola lorda calcolata su un nominale di 1.000€
15/06/2007	-	3,60%	18,00€
15/12/2007	3,78%	3,68%	18,39€
15/06/2008	3,78%	3,68%	18,39€
15/12/2008	3,78%	3,68%	18,39€
15/06/2009	3,78%	3,68%	18,39€
15/12/2009	3,78%	3,68%	18,39€

#### Scenario positivo

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi) delle Obbligazioni sia pari a 3,78% e abbia un andamento moderatamente crescente di 25 punti base per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,317% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 3,774%.

Data di pagamento Cedola	Tasso Euribor 6 mesi su base annua	Tasso applicato su base annua	Importo della Cedola lorda calcolata su un nominale di 1.000€
15/06/2007	-	3,60%	18,00€
15/12/2007	4,03%	3,93%	19,65€
15/06/2008	4,28%	4,18%	20,90€
15/12/2008	4,53%	4,43%	22,15€
15/06/2009	4,78%	4,68%	23,40€
15/12/2009	5,03%	4,93%	24,65€

#### Scenario negativo

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi) delle Obbligazioni sia pari a 3,78% e abbia un andamento moderatamente decrescente di 25 punti base per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 3,072% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 2,684%.

Data di pagamento Cedola	Tasso Euribor 6 mesi su base annua	Tasso applicato su base annua	Importo della Cedola lorda calcolata su un nominale di 1.000€
15/06/2007	-	3,60%	18,00€
15/12/2007	3,53%	3,43%	17,15€
15/06/2008	3,28%	3,18%	15,90€
15/12/2008	3,03%	2,93%	14,65€
15/06/2009	2,78%	2,68%	13,60€
15/12/2009	2,53%	2,43%	12,15€

Confronto dei rendimenti

Si riporta il confronto fra il rendimento delle Obbligazioni "Banca Popolare del Materano Spa 15/12/2006 – 15/12/2009 TV" ed il rendimento di un Titolo di Stato simile CCT 01/10/2009:

	IT0003384903 CCT 1/10/02- 1/10/09	Obbligazioni "Banca Popolare del Materano Spa 15/12/2006 – 15/12/2009 TV"
SCADENZA	1/10/2009	15/12/2009
PREZZO	100,46(*)	100
RENDIMENTO LORDO	3,64%	3,70%
RENDIMENTO NETTO	3,16%	3,23%

(\*) Prezzo rilevato sul MOT in data 29.11.2006

Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'Euribor non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Si riporta la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle Obbligazioni "Banca Popolare del Materano Spa 15/12/2006-15/12/2009 T.V.".

Data di rilevazione	Tasso Euribor 6 mesi
10/12/2003	2,235%
10/06/2004	2,208%
10/12/2004	2,228%
10/06/2005	2,137%
10/12/2005	2,61%
9/06/2006	3,155%

**4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal Direttore Generale dell'Emittente in data 28 novembre 2006 in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2006..

Le Obbligazioni sono emesse in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

---

**Avv. Nicola Lupo**  
**Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
**Banca Popolare del Materano Spa**